



Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

DETERMINA SERVIZIO SOCIALE N. 3 DEL 25/01/2016

OGGETTO:

**L.R. 11/85 RECANTE "NUOVE NORME IN FAVORE DEI NEFROPATICI"-
LIQUIDAZIONE COMPETENZE IN FAVORE DEGLI AVENTI DIRITTO PER SALDO.
COMPETENZE ANNO 2015.**

Codice CIG:

L'anno duemilasedici del mese di gennaio del giorno venticinque nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SGARIGLIA MARIA

Richiamati i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione C.C n. 18 del 14.03.2000;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione G.C. n. 90 del 18.10.10 e ss.mm;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 07.02/2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Senis, approvato con Deliberazione G.C. n. 108 del 19.12.2013;
- il Piano per la prevenzione della Corruzione, che contiene anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità triennio 2015/2017, approvato con Deliberazione G.C. n. 02 del 28.01.2015;
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;
- il Decreto Sindacale n° 06 del 14.09.2015, con quale il Segretario Comunale dell'Ente, Dr.ssa SGARIGLIA MARIA, veniva nominato Responsabile Settore Amministrativo;

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento, l'Assistente Sociale, Dott.ssa Puddu Lidia;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 07/05/2015, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, Bilancio Pluriennale e Relazione previsionale e programmatica 2015/2017;

Visti:

- l'art. 151, comma 1 del TUEL (D.lgs. 267/2000), il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo, da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la conferenza Stato – Città e delle Autonomie Locali;

- il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, che ha prorogato dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del DUP;
- l'art. 163 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267, il quale al comma 3 stabilisce che, qualora la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo Bilancio definitivamente approvato con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- la deliberazione G.C. n. 79 del 30.12.2015, di autorizzazione all'esercizio provvisorio e assegnazione provvisoria delle risorse ai Responsabili di servizio per l'anno 2016;

Dato Atto che il Bilancio di Previsione per l'anno 2016, non ancora approvato, è in fase di predisposizione;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" ed il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" entrambi modificati con Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126 "Disposizioni correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42";

Richiamato l'art.11 del D. Lgs n. 118/2011 ed in particolare:

- a) Il comma 14, ai sensi del quale *"A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'articolo 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*.
- b) Il comma 17, il quale dispone che *"In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015-2017"*.

VISTA LA SEGUENTE NORMATIVA

- **L.R. 11/85** recante "Nuove norme in favore dei nefropatici"
- **L.R. 43/93** integrativa della L.R. 11/85;;
- **L.R. n. 8/1999** recante: *Disposizioni in materia di programmazione e finanziamenti per i servizi socio-assistenziali*, con la quale si prevede il trasferimento ai comuni delle funzioni amministrative concernenti la concessione e l'erogazione delle provvidenze di cui alla legge regionale n. 11/85 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che la citata legge n. 11/85 prevede l'erogazione di sussidi in favore di nefropatici, (determinati in base al reddito ed alla consistenza del nucleo familiare), sottoforma di:

- **assegno mensile;**
- **rimborso delle spese di viaggio e soggiorno** sostenute per i trattamenti effettuati in centri ospedalieri o universitari autorizzati situati in un comune della Sardegna diverso da quello di residenza;
- **contributi forfettari nel caso di dialisi domiciliare e assegno per l'assistente;**

RICHIAMATE le seguenti circolari regionali:

- **n. 1528 del 15.02.2010** con la quale la Regione Sardegna, sulla base della Legge Regionale n. 3/2009, Art. 8, c. 21, adeguava i limiti di reddito per accedere ai rimborsi di cui alla L. R. 11/85;

- **n. 14406 del 05.10.2012**, con la quale la Regione Sardegna adeguava gli importi previsti per i beneficiari della legge in oggetto, in riferimento all'assegno mensile e alle spese di soggiorno;

ATTESO che presso questo Comune, sono residenti numero 2 beneficiari della legge in oggetto;

VISTA la documentazione presentata dagli stessi (custodita agli atti del Servizio Sociale), volta ad ottenere la liquidazione delle provvidenze spettanti, dalla quale emergono i dati utili per il calcolo delle competenze dovute;

CONSIDERATO che sulla base dei conteggi predisposti dal servizio Sociale, negli allegati 1 e 2, le competenze dovute ammontano a complessive **€. 8.579,52** così derivanti:

Utente	Rimborso spese di viaggio	Rimborso spese di soggiorno	Assegno	Rimborso Forfettario contributo dialisi domicilaire	Assegno assistente dialisi	Totale competenze	Periodo di riferimento
Omissis (1)	€. 347,20	€. 406,56	0	€. 1.549,32	€. 1.859,28	€. 4.162,36	Gennaio Dicembre 2015
Omissis (2)	€. 1.416,70	€. 1.819,84	€. 1.180,62	0	0	€. 4.417,16	Luglio Dicembre 2015
totali						€. 8.579,52	

RITENUTO OPPORTUNO approvare gli Allegati 1 e 2 e procedere alla contestuale liquidazione di quanto dovuto in favore degli aventi diritto:

TUTTO CIÒ PREMESSO,

D E T E R M I N A

DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APROVARE gli Allegati 1 e 2 relativi alle competenze spettanti in favore degli aventi diritto, ai sensi della L.R. 11/85 e ss.mm.ii, in cui vengono omesse le generalità dei beneficiari al fine di tutelarne il diritto alla privacy, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003;

DI LIQUIDARE in favore degli stessi, le competenze dovute, calcolate sulla base del seguente schema riassuntivo:

Utente	Rimborso spese di viaggio	Rimborso spese di soggiorno	Assegno	Rimborso Forfettario contributo dialisi domicilaire	Assegno assistente dialisi	Totale competenze	Periodo di riferimento
Omissis (1)	€. 347,20	€. 406,56	0	€. 1.549,32	€. 1.859,28	€. 4.162,36	Gennaio Dicembre 2015
Omissis (2)	€. 1.416,70	€. 1.819,84	€. 1.180,62	0	0	€. 4.417,16	Luglio Dicembre 2015
totali						€. 8.579,52	

DI IMPUTARE la suddetta spesa pari a **€. 8.579,52** alla Voce 4120- Capitolo 2 - Art.1 (int 12.02.1) RR.PP 2015;

DI DARE ATTO che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg consecutivi e i dati nella stessa contenuti nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione

“Amministrazione Trasparente”, omettendo a tal proposito, per ovvie ragioni di privacy, le generalità dei beneficiari.

DI ATTESTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Senis, lì 25/01/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.TO:DOTT.SSA SIMBULA ROBERTA

Il Responsabile del Procedimento
F.TO:PUDDU LIDIA

Il Responsabile del servizio
F.TO:SGARIGLIA MARIA

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Senis, lì 10.02.2016

Il Segretario Comunale
F.TO:SGARIGLIA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 12/02/2016 al 27/02/2016.

Senis, lì 12/02/2016

Il Responsabile del servizio
F.TO:SGARIGLIA MARIA